

SINTESI VERBALE INCONTRO DEI C.P.P. DI VILLOTTA-BASEDO E TAIEDO-TORRATE 19 MAGGIO 2017

Ascolto dell'elaborato dei nostri giovani:

Attraverso il percorso del Sinodo dei vescovi intorno alla pastorale giovanile "I giovani, la fede ed il discernimento vocazionale" la Chiesa vuole ribadire il proprio desiderio di incontrare, accompagnare, prendersi cura di ogni giovane. I giovani coinvolti sono di età compresa fra i 16-19 anni nella loro territorialità. La parte più importante ed impegnativa del documento preparatorio è il questionario con l'obiettivo dichiarato di aiutare gli organismi aventi diritto ad esprimere la loro comprensione del mondo giovanile e a leggere la loro esperienza di accompagnamento vocazionale, in vista della raccolta di elementi per la redazione di un *instrumentum laboris*.

Abbiamo perciò riformulato alcune domande del questionario per dare una traccia di lavoro ai nostri giovani.

Resoconto del confronto tra i nostri giovani sul loro rapporto con la parrocchia, elaborato da Agnese e Marvin:

La proposta lanciata ai giovani tra i 16 e i 29 anni delle parrocchie Villotta-Basedo e Taiedo-Torrato è stata una serata (10 maggio 2017) strutturata su tre momenti, che hanno analizzato tre diversi aspetti:

1. *Qui e ora: come i giovani definiscono e vivono la loro Parrocchia, se si sentono in essa attori o spettatori*
2. *Cosa sogno: come si immagino la loro parrocchia, sogni e desideri*
3. *Cosa chiedo: richieste dirette agli adulti per concretizzare i loro sogni*

La presenza durante la serata non è stata numerosa, motivo per cui abbiamo optato per un confronto diretto, andando a parlare di persona con i soggetti interessati, ottenendo circa 20 risposte (quindi non completamente rappresentative dell'intero insieme).

Importante sottolineare che questi confronti sono avvenuti con giovani attivi e presenti nell'ambito parrocchiale ma, soprattutto, con quella fetta di ragazzi che vive lontano da proposte legate alla parrocchia.

Ecco i risultati emersi:

DAI RAGAZZI INSERITI IN PARROCCHIA

- *Confusione e diversità di opinione sul significato letterale e poi personale della parola parrocchia.*
- *Vedono l'ambiente parrocchiale chiuso e poco "attraente"*
- *I giovani vogliono e chiedono di essere PROTAGONISTI: essere quindi coinvolti nelle scelte, non solo "subirle"*
- *Sanno che da parte degli adulti c'è l'intenzionalità di volerli ascoltare e coinvolgere, ma non riscontrano questo intento nella pratica*
- *Dai giovani adulti emerge la perplessità che a volte le azioni della parrocchia diventino il fine e non più il mezzo per portare il messaggio evangelico*

DAI RAGAZZI NON INSERITI IN PARROCCHIA

- *Non credono, la Fede è vista come un'invenzione dell'uomo per darsi delle spiegazioni*
- *Chi crede vede ipocrisia e poca attrattiva nell'ambiente parrocchiale*
- *La parrocchia e la Chiesa in generale dovrebbero ingiovanirsi*
- *Sostengono che nella realtà del piccolo paese non ci sia nulla per i giovani*
- *Apprezzano la figura di Papa Francesco, in quanto è un uomo diverso, nuovo, dimostra di tenere al ruolo che riveste e dice cose giuste*

Entrambi i gruppi sostengono che la partecipazione o meno alla vita parrocchiale dipende soprattutto da:

-la presenza/assenza di fede

-l'educazione ricevuta

-il gruppo di amici

Marvin e Agnese

Confronto tra i membri dei CPP:

Riflessioni rispetto alla domanda: sentiamo il desiderio di "assaporare" i nostri giovani?

- Possiamo assaporare i giovani stando loro accanto senza pretendere: dare fiducia ed investire su di loro
- Togliere la campana di vetro che abbiamo messo su di loro
- Togliere il filtro del pregiudizio
- Allearci con le loro famiglie
- Interpretare i loro messaggi (discernimento)

Varie ed eventuali:

- Anniversari dei sacerdoti, di suor Roberta e don Corrado ad ottobre 2017
- Progetto dell'UP: percorso psicoaffettivo: tavolo di discussione in diocesi in collaborazione con i consultori
- Prossimo CP incontro con Stefano Carbone per il progetto: "A noi piace dire buongiorno, grazie, per favore, scusa"